

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2011-2012</b>
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – PALERMO</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>AMMINISTRATIVISTICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>02440</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>NO</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/10</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>IMMORDINO MARIA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE I; ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II; DIRITTO AMMINISTRATIVO I</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>MATERIA A SCELTA</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>DIPARTIMENTO DI STUDI SU POLITICA DIRITTO E SOCIETÀ “GAETANO MOSCA”, PIAZZA BOLOGNI, N. 8, 3° PIANO, STANZA N. 15</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE FINALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>2° SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>MARTEDÌ DALLE 11 ALLE 14</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>LUNEDÌ ALLE ORE 9</b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere e comprendere i principi generali e gli istituti fondamentali del diritto degli enti locali

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Indagare il nuovo ruolo delineato dalle recenti riforme per le autonomie locali, cogliere e collegare i tratti e le dinamiche dell'ordinamento locale, nonché il modo in cui le regole vengono applicate nella realtà.

### **Autonomia di giudizio**

Avere consapevolezza critica delle attuali trasformazioni del sistema italiano di governo locale, alla luce anche della l. n. 42 del 2009, e i relativi decreti attuativi, sui nuovi assetti della finanza locale.

**Abilità comunicative**

Comunicare in modo esaustivo e convincente le conoscenze acquisite.

**Capacità d'apprendimento**

Capacità di ricostruire le trasformazioni profonde che hanno interessato il sistema di governo locale, a partire dalla l. n. 142 del 1990 fino alla legge sul c. d. Federalismo fiscale del 2009, ed ai relativi decreti attuativi, alla luce della dottrina, della giurisprudenza, individuandone anche la *ratio*.

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

<b>INSEGNAMENTO</b>	
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>48 ORE DI LEZIONI FRONTALI</b>
	<p style="text-align: center;"><b>PROGRAMMA DEL CORSO</b></p> <p>PROFILI RICOSTRUTTIVI DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI (3 ORE); LE AUTONOMIE LOCALI NELLA COSTITUZIONE DEL 1948 (3 ORE); L'EVOLUZIONE LEGISLATIVA 1948-2000 (3 ORE); IL SISTEMA DELLE AUTONOMIE NELLA RIFORMA COSTITUZIONALE DEL 2001 (3 ORE); I SOGGETTI E I TERRITORI (3 ORE); L'AUTONOMIA STATUTARIA E REGOLAMENTARE (3 ORE); GLI ORGANI DEL COMUNE E DELLA PROVINCIA (3 ORE); LE FUNZIONI E I SERVIZI (6 ORE); LA PARTECIPAZIONE (3 ORE); I CONTROLLI (3 ORE); L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E IL PERSONALE (3 ORE); L'AVVIO DEL FEDERALISMO FISCALE (6 ORE); LA CONTABILITÀ (3 ORE); GLI ENTI LOCALI TRA STATO E REGIONI (3 ORE).</p> <p><b>Testi consigliati: L. Vandelli, Il sistema delle autonomie locali, Il Mulino, 2011</b></p>